



MOVIMENTO CINQUE STELLE

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

Consigliere Comunale ANDREA SPILLER

Al Presidente del Consiglio Comunale
Rino Polloni

Ill.mo Sindaco
Dott. Guido Malinverno

Il sottoscritto **Andrea Spiller** in qualità di **Consigliere Comunale del Movimento 5 Stelle** ai sensi dell'art. 18, comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale, presenta la seguente mozione da inserire nel prossimo Consiglio Comunale:

MOZIONE: Introduzione tariffa puntuale per la gestione dei rifiuti solidi urbani

PREMESSO CHE:

- Gli orientamenti in materia di **gestione dei rifiuti solidi urbani** previsti dalle leggi nazionali e dalle direttive europee privilegiano:
 - a) la riduzione del rifiuto alla fonte
 - b) il riutilizzo
 - c) l'ottimizzazione della raccolta differenziata
 - d) il riciclo e il recupero dei materiali inorganici ed organici per produrre materia prima secondaria per l'industria e compost per l'agricoltura
- Il Parlamento Europeo ha approvato la "Risoluzione sulla revisione del Sesto Programma d'azione in materia di ambiente e la definizione delle priorità per il Settimo Programma" e tra le linee guida del Settimo programma sull'Ambiente è previsto, oltre ad "obiettivi di prevenzione, riutilizzo e riciclaggio più ambiziosi", "un divieto di incenerimento dei rifiuti che possono essere riciclati o compostati" entro il 2020.
- Nel Comune di Desenzano del Garda la **raccolta differenziata** con sistema porta a porta, attiva su tutto il territorio dal 2014, ha consentito di raggiungere in poco tempo e mantenere negli anni quote di raccolta differenziata intorno al 70%.

CONSIDERATO CHE:

- Uno studio di **Regione Lombardia** già nel 2010 (“Valutazione statistico-economica dei modelli di gestione dei rifiuti urbani in Lombardia”) evidenziava chiaramente come all'aumento della percentuale di raccolta differenziata diminuiscano i costi del sistema di gestione dei rifiuti, a tutto vantaggio dei cittadini.
- Secondo il d.lgs 152/2006, e in accordo con il principio contenuto nella direttiva europea 2008/98/CE “chi inquina paga”, il produttore di rifiuti è responsabile della loro gestione e del loro corretto smaltimento. Il costo deve essere equamente ripartito tra i produttori e i detentori di rifiuti in modo tale da rispecchiare il reale costo per l'ambiente della loro produzione e gestione e deve tenere in considerazione la quantità di inquinamento effettivamente prodotto.
- Dal **Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Lombardia** emerge quanto segue:
 - a) con la cosiddetta tariffa puntuale viene contabilizzata la produzione effettiva di rifiuti, conteggiando prevalentemente il secco residuo e spingendo così il cittadino, oltre che a produrre meno rifiuti in totale, ad effettuare correttamente la differenziata;
 - b) è auspicabile la diffusione della tariffa sui servizi di igiene urbana basata sul metodo “puntuale”, ovvero basata sulla stima delle effettive quantità prodotte di rifiuto secco residuo, al fine di incentivare fattivamente l'effettuazione della raccolta differenziata;
 - c) ai fini di una gestione ottimale dei servizi ambientali le realtà dove sono stati avviati sistemi di rilevazione puntuale riescono a fornire servizi più efficaci ed efficienti ed a intercettare con maggior precisione comportamenti non virtuosi;
 - d) dal punto di vista economico, si certifica come i sistemi di raccolta a tariffa puntuale permettano ai Comuni di affrontare con minori difficoltà la crescita dei costi unitari di smaltimento dei rifiuti urbani. Inoltre la diminuzione dei rifiuti urbani indifferenziati da smaltire determina un risparmio netto;

VISTO CHE:

- I sistemi attualmente utilizzati per l'**identificazione dell'utenza** al fine dell'applicazione della tariffa puntuale sono molteplici e diversificati e si dividono in:
 - a) contenitori con cartellini dotati di codice a barre
 - b) sacchetti prepagati
 - c) sacchetti pagati in fattura
 - d) contenitori riutilizzabili dotati di transponder
 - e) sacchi a perdere dotati di transponder
- Un sistema di tariffazione puntuale per la quantità di rifiuto secco residuo prodotto costituirebbe un **fattore premiante** per tutti quei cittadini che quotidianamente e da diversi anni si impegnano per separare correttamente i propri rifiuti stimolando allo stesso tempo chi ancora non ha recepito il principio e l'utilità di una corretta raccolta differenziata.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA:

Il Sindaco e la Giunta ad adottare, già nell'ambito del Piano Tecnico Finanziario 2019 per la gestione dei rifiuti solidi urbani del Comune di Desenzano, quantomeno in via sperimentale, un sistema opportuno di quantificazione e **contabilizzazione puntuale della quantità di rifiuto secco residuo prodotto** da ciascuna utenza, modulando di conseguenza proporzionalmente la tariffa sui rifiuti (TARI) secondo il principio per cui chi più inquina più paga.

Desenzano del Garda, 17/10/2018



Consigliere Comunale Movimento 5 Stelle Desenzano del Garda Andrea Spiller

Il Consigliere Comunale